

→ **Per la Corte di Cassazione** si possono adottare misure alternative. La rivolta delle donne
→ **Recepita ed estesa** una sentenza della Corte Costituzionale. A Verona l'ultima violenza

Stupro di gruppo, non più carcere per gli imputati

Nei procedimenti per violenza sessuale di gruppo, il giudice non è più obbligato a disporre o a mantenere la custodia in carcere dell'indagato, ma può applicare misure cautelari alternative. Lo ha stabilito la Cassazione.

NICOLA LUCI
ROMA

Il reato di violenza sessuale torna sotto la lente d'ingrandimento dei giudici: due anni fa la Corte Costi-

zionale aveva allargato le maglie delle misure cautelari applicabili, cancellando l'obbligo per il giudice di disporre unicamente il carcere nei confronti del presunto responsabile.

Ora di quella decisione ha dato un'interpretazione estensiva la Corte di Cassazione, che, chiamata ad esaminare una violenza sessuale non commessa da una sola persona, ma di gruppo, ha detto sì a misure alternative al carcere anche per i componenti del «branco». È stata,

pertanto, annullata una ordinanza del Tribunale del riesame di Roma, che aveva confermato il carcere - ritenendo che fosse l'unica misura cautelare applicabile - per due giovani (difesi dagli avvocati Lucio Marziale, Nicola Ottaviani ed Eduardo Rotondi) accusati di violenza sessuale di gruppo nei confronti di una ragazza del frusinate ed ha rinviato il fascicolo allo stesso giudice perché faccia una nuova valutazione, tenendo conto dell'interpretazione estensiva data dalla Suprema Corte

alla sentenza n. 265 del 2010 della Corte Costituzionale.

A partire dal 2009, con l'approvazione da parte del Parlamento della legge di contrasto alla violenza sessuale - nata sulla base di un diffuso allarme sociale legato alla recrudescenza di episodi di aggressioni alle donne - non era consentito al giudice (salvo che non vi fossero esigenze cautelari) di applicare, per i delitti di violenza sessuale e di atti sessuali con minorenni, misure cautelari diverse e meno afflittive della custodia in carcere alla persona raggiunta da gravi indizi di colpevolezza.

Investita della vicenda, la Corte Costituzionale, nell'estate del 2010, ha ritenuto la norma in contrasto con gli articoli 3 (uguaglianza davanti alla legge), 13 (libertà personale) e 27 (funzione della pena) della Costituzione e ha detto sì alle alternative al carcere «nell'ipotesi in



Bruxelles • 3 febbraio 2012
ore 14:00 - 19:00
Parlamento Europeo - Sala A3G3



Lo Spazio
della Politica
• TAKING POLITICS SERIOUSLY

S&D Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

italia//O Qui si fa l'Europa o si muore

14:00 - 14:30 SESSIONE INTRODUTTIVA
David Sassoli, Francesco Cerasani, Marco Meloni

Moderatore: Marco Zatterin

14:30 - 16:30 PARTE I
Europa e crisi: tra indignados e impegnados, dov'è la politica, dove sono i progressisti

Intro: Quattro Gatti

Keynote: Daniel Gros "La crisi dell'euro: crisi fiscale o crisi del sistema finanziario?"

Discutono Monica Frassoni, Andrea Garnero, Alessia Mosca, Marco Simoni, Ania Skrzypek

Considerazioni conclusive: Paolo Guerrieri

Moderatore: Alvisè Armellini

16:30 - 16:45 Pausa caffè

16:30 - 18:45 PARTE II
Brain drain + brain gain = brain circulation

Video: Povera Italia (di Giacomo Lariccia)

Intro: La Fonderia di Oxford

Keynote: Paolo Balduzzi, "Dal brain drain alla circolazione dei talenti"

Discutono Nicola Dotti, Laura Garavini, Massimo Gaudina, Ilaria Maselli, Alessandro Rosina, Luca Scarpiello, Riccardo Spezia, Emilie Turunen, Guglielmo Vaccaro, Eleonora Voltolina

Considerazioni conclusive: Luigi Berlinguer

Moderatore: Chiara De Felice

19:00 Aperitivo

CHI PARTECIPA

Alvisè Armellini, giornalista, corrispondente Deutsche Presse Agentur
Paolo Balduzzi, economista, ricercatore Università Cattolica Milano
Luigi Berlinguer, eurodeputato S&D (PD)
Francesco Cerasani, segretario del PD Bruxelles
Chiara De Felice, giornalista, corrispondente ANSA
Nicola Dotti, Fabbrica di Nichi Bruxelles
Monica Frassoni, presidente dei Verdi europei
Laura Garavini, deputato PD (circoscrizione estero)
Andrea Garnero, economista e collaboratore Lo Spazio della Politica
Massimo Gaudina, capo unità Consiglio Europeo per la Ricerca
Daniel Gros, direttore CEPS
Paolo Guerrieri, docente di Economia all'Università "La Sapienza" Roma, presidente Forum Economia PD SU
Giacomo Lariccia, cantautore
Ilaria Maselli, economista CEPS
Marco Meloni, responsabile nazionale PD Università, Ricerca e PA
Alessia Mosca, deputata PD
Alessandro Rosina, docente demografia Università Cattolica Milano, presidente di Italtents
David Sassoli, presidente delegazione PD al Parlamento Europeo
Luca Scarpiello, vice-presidente European Youth Forum
Marco Simoni, docente di economia politica europea, London School of Economics
Ania Skrzypek, Senior Research Fellow FEPS
Riccardo Spezia, ricercatore, presidente PD Parigi
Emilie Turunen, eurodeputata Verdi (Danimarca)
Guglielmo Vaccaro, deputato PD
Eleonora Voltolina, giornalista, direttrice La Repubblica degli Stagisti, v. pres. Italtents
European Youth Forum, Forum Europeo dei Giovani
La Fonderia di Oxford, think tank di giovani italiani a Oxford
Quattro Gatti, sito di informazione economica

www.110pd.it • 110@partitodemocratico.it